

## Bloccato il ladro dell' Ammiraglio recuperate le basole del ponte

ARIANNA ROTOLO

È STATO arrestato in flagranza di reato il ladro che ha divelto e poi saccheggiato, a più riprese, l'acciottolato ottocentesco e le pesanti basole del Ponte Ammiraglio. Roberto B., palermitano di 38 anni, residente alla Guadagna, è stato sorpreso dalla polizia mentre tentava di asportare, armato di piccone e carriola, dieci basole del selciato. A

seguire, i vigili del Nucleo Tutela patrimonio artistico, guidati dall'ispettore Giuseppe Crucitti, hanno disposto il sequestro «per stato d'abbandono e degrado» dell'area. Durante il sopralluogo, è stato accertato che, nel corso del tempo i ladri hanno depredata il monumento privandolo di ben 130 basole. A sollevare il caso, nei giorni scorsi, è stato il sito di *Repubblica Palermo*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL SEQUESTRO**  
Il sequestro dell'area da parte dei vigili urbani

## Allarme maltempo a sud dell'Isola emergenza esondazioni a Caccamo

PER il fine settimana un piccolo ciclone è previsto a sud della Sicilia come ha annunciato il sito "il-meteo.it". A Catania, dopo il nubifragio è iniziata la conta dei danni. A Palermo, un giorno di pioggia abbondante ha fatto scattare l'emergenza. I vigili del fuoco hanno fatto sgomberare un centinaio di residenti, poi rientrati a casa in serata, per il rischio esondazione della diga Ro-

samarina, a Caccamo, e del torrente Giardinello, a Trabia. Cinquanta famiglie di Trabia hanno trovato riparo in una palestra. Il sindaco ha ordinato la chiusura della scuola media Papa Giovanni XXIII. Un tratto della Palermo-Catania, vicino Termini Imerese, è rimasto chiuso per alcune ore. Allagamenti anche nella zona industriale di Termini, a Misilmeri e a Campofelice di Roccella.

### In breve

#### Incidenti

**Due pedoni travolti in prognosi riservata**

DUE pedoni travolti e feriti gravemente. Carmelo D., pensionato di 65 anni, mercoledì sera è stato investito da un bus Amat a Falsomiele. Ieri mattina invece, lungo viale Michelangelo, L.D.C., 19 anni, studente dell'Ipsia, è stato falciato da un'auto all'altezza del semaforo pedonale. Entrambi sono in prognosi riservata.

#### Omicidio colposo

**Amianto a Fincantieri tre ex dirigenti a giudizio**

IL GUP Maria Pino ha rinviato a giudizio tre ex dirigenti della Fincantieri di Palermo, Luciano Lemetti, Giuseppe Cortesi e Antonino Cippone, accusati di omicidio colposo e lesioni gravissime nei confronti di operai venuti a contatto con l'amianto. Il processo inizierà il 6 giugno.

#### Pantelleria

**Violenze sui fermati indagati 13 carabinieri**

TREDICI militari della Stazione dei carabinieri di Pantelleria sono iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Marsala per alcuni episodi di violenza commessi nei confronti di alcuni fermati. Per cinque di loro il gip ha disposto il divieto di dimora a Pantelleria. Il pm ne aveva chiesto l'arresto.

# Villabate, agguato ai detective delle assicurazioni

## Sparatoria per strada. Gli investigatori privati hanno reagito al fuoco

ROMINA MARCECA

SPARATORIA da Far West nella zona industriale di Villabate: un agguato a pistolettate senza ferita ma con sette colpi sparati nel silenzio del paese da cinque uomini che si sono fronteggiati. Nel mirino dei killer tre detective privati della "D. P. investigazioni", che hanno reagito ai killer.

Ad affiancare l'Alfa 156 dei tre investigatori è stata una moto di grossa cilindrata con due uomini a bordo e con i caschi in testa. Il titolare dell'istituto, il calabrese Oscar Pirro De Pasquale, ha già subito altri attentati, tra cui l'incendio dell'auto in Calabria. «Quella moto — racconta — mi aveva insospettito in una nottata

#### I CONTROLLI

Un posto di blocco a Villabate i carabinieri indagano sulla misteriosa sparatoria che aveva come bersaglio degli investigatori privati



così piovosa. Quando ci ha affiancato, il mio collega si è buttato con l'auto su un muro. Ho sentito il primo sparo e ho reagito d'istinto».

L'investigatore è saltato giù dall'auto e ha sparato con la sua 9x21 contro i due in moto, quando già un proiettile aveva colpito il parabrezza dell'Alfa e un altro

aveva centrato il motore della macchina. «Ha sparato — ricostruisce De Pasquale — anche un mio collega con il suo revolver 357 magnum. Non li abbiamo

colpiti, mi sembra. La moto è schizzata via e noi siamo rimasti a terra scioccati». Pochi secondi di terrore che adesso sono sotto l'esame dei carabinieri della compagnia di Misilmeri. I militari hanno sequestrato l'auto, due bossoli di un calibro 7,65, l'arma utilizzata da uno dei due killer, ma anche le pistole degli investigatori. Adesso c'è da scoprire il movente dell'agguato. La "D. P. investigazioni" ha aperto a Villabate da gennaio, per seguire processi per frodi alle assicurazioni. La sede storica è a Reggio Calabria; la prossima settimana sarà inaugurato l'ufficio di Agrigento. L'istituto ha collaborato anche a importanti processi di mafia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA